

LA GIORNATA UNA SERATA ALLA SCOPERTA DEI PIATTI TIPICI DELLA LOMELLINA



» **Giovedì sera l'Ecumenica dell'Accademia italiana della cucina in cui si sono degustati piatti a base di riso e prodotti lomellini**

Porte "aperte" all'Ente Risi per celebrare il cereale bianco

L'istituto ha fatto conoscere la cucina della sala e i laboratori in cui ci sono 1700 varietà del prodotto, a temperature e umidità controllate

CASTELLO D'AGOGNA - Si è svolta giovedì sera nella cornice dell'Aula magna del Centro Ricerche sul Riso di Castello d'Agogna l'Ecumenica 2023 dell'Accademia Italiana della Cucina, una serata alla scoperta di piatti a base di prodotti tipici della Lomellina e del riso. La cena, presieduta da Nicola Riviani della Delegazione dell'Accademia Milano-Brera, è stata organizzata da Gioachino Palestro del ristorante "La Corte dell'Oca" di Mortara con l'aiuto di Vera Dini D'Arezzo e il supporto operativo dei tecnici del Centro Ricerche sul Riso. Prima della conviviale gli ospiti sono stati accolti dal direttore dell'Ente Risi Roberto Magnaghi e guidati in una visita di altissimo interesse storico, scientifico e culturale nella sala didattica del riso italiano, un percorso sensoriale dove poter apprendere tutto sulla vita e lavorazione del riso. Molto apprezzata dai visitatori è stata la cucina della sala, uno spazio utilizzato anche per



Un momento della presentazione al Centro Ricerche sul riso

dimostrazioni sul campo e per esperienze dirette nella preparazione del risotto. Altro momento di notevole interesse è stata la conoscenza dei laboratori di Chimica e Merceologia, Agronomia e Biologia molecolare e soprattutto della Banca del Germoplasma, che conserva più di 1700 varietà di riso in condizioni di temperatura e umidità controllate. «L'Ente nazionale risi svolge una serie di servizi fondamentali per la risicoltura - ha commentato Roberto Magnaghi - e non dobbiamo dimenticare quanto questo cereale sia centrale per il nostro territo-

rio, dal momento che la provincia di Pavia è la prima in Italia per la sua produzione». La serata è proseguita con la cena conviviale che ha avuto come protagonista il riso italiano e l'oca, prodotto tipico di Mortara, in varie declinazioni, preparati da quello che anche Nicola Riviani ha definito "Il re dell'oca", Gioachino Palestro. «L'Accademia persegue i suoi obiettivi attraverso l'attività di circa 300 delegazioni - ha spiegato il presidente - che organizzano numerose iniziative rivolte alla tutela e alla valorizzazione della cucina italiana, come questa che è sicuramente motivo di fervido scambio d'idee tra gli Accademici». Al termine, l'intervento di Vera Dini D'Arezzo ha esaltato la risicoltura del territorio ed il riso Carnaroli, ed è stato concluso dalla consegna del piatto dell'Accademia a Gioachino Palestro per la sua lunga attività gastronomica nel solco della migliore tradizione culinaria lomellina.

L'IMMIGRAZIONE

Troppi richiedenti asilo a Candia Il sindaco scrive alla Prefettura

CANDIA - Troppi richiedenti asilo per il sindaco Stefano Tonetti, che ha scritto alla Prefettura per chiedere chiarimenti. «Il numero degli ospiti - si legge nella lettera inviata alla prefetta Francesca De Carlini - rispetto a luglio, quando ci siamo incontrati, non è diminuito: mi risulta che oggi ce ne siano 160. Non ci sono più stati episodi di maleducazione, come riferito ma mai denunciato, ma i cittadini si lamentano perché non possono più usufruire degli spazi pubblici». La percentuale di richiedenti asilo è consistente: più dell'11% dei residenti per un paese di circa 1.600 abitanti, dove opera la cooperativa Omnibus. I richiedenti asilo arrivano a Candia secondo i piani di assegnamento pianificati dal ministero dell'Interno e dalla prefettura: nessun problema di ordine pubblico, ma solo richieste di chiarimenti da parte dei cittadini al sindaco, che si è rivolto a Pavia. «I giovani ospiti della cooperativa - prosegue Tonetti - occupano panchine e usano il campo da calcio e i giochi per i bambini. Capisco che non abbiano nulla da fare e umanamente comprendo il loro dramma, ma anche i bambini, le mamme e gli anziani di Candia dovrebbero vivere quegli stessi spazi. Esprimo il disagio sussurrato dei miei compaesani. Non voglio oppormi alla normativa nazionale che distribuisce queste persone nei vari Comuni d'Italia, ma onestamente a Candia sono troppi». I richiedenti asilo sono ospitati nei vari immobili privati gestiti dalla Omnibus.

LA SANITÀ

Nuovo medico dal 6 novembre in servizio nella bassa Lomellina

LOMELLO - Cambio del medico di base a Lomello, Pieve del Cairo, Galliavola, Gambarana, Suardi e Villa Biscossi. Venerdì 27 ottobre Andrea Schenardi, arrivato nel giugno scorso come incaricato provvisorio dall'Agenzia per la tutela della salute di Pavia al posto di Pierluigi Strozzi, lascerà la bassa Lomellina. La sostituzione, però, non sarà immediata perché Fabio Chiodi, nuovo medico di medicina generale nell'ambito della bassa Lomellina, entrerà in servizio solamente lunedì 6 novembre. Gli assistiti di Schenardi residenti nei sei paesi lomellini saranno assegnati al nuovo medico provvisorio senza effettuare alcuna variazione: nel caso in cui non volessero avere Chiodi come medico di base, dovranno effettuare la scelta direttamente agli sportelli territoriali oppure sul sito Internet di Aps Pavia.

LO SPORT

La palestra in concessione fino al 30 giugno 2024

LOMELLO - Approvata la concessione d'uso della palestra di via Porter all'associazione "Correre è salute" fino al 30 giugno 2024: i locali saranno dedicati all'esercizio delle discipline connesse all'attività motoria, come corsa, marcia e cammino, per gli associati. L'attività impegnerà la struttura in due fasce tardo-pomeridiane lasciando ampio spazio anche a eventuali richieste. Inoltre, la giunta di Lomello ha concesso un contributo di 1.200 euro alla stessa associazione per le attività sportive della stagione 2023-2024, in particolare per il corso di attività motoria sia per ultra 65enni sia per giovani, oltre alla proficua collaborazione a supporto delle scuole.

LA DONAZIONE

Una stele in ricordo di Mino Milani



La stele in ricordo dello scrittore inaugurata alla località Rollone

BORGO SAN SIRO - Una stele a ricordo dello scrittore Mino Milani. Il Comune l'ha inaugurata in località Rollone. Promotore di questa iniziativa è stato il consigliere comunale Mario Pertusi che ha donato la lapide commemorativa in sostituzione della precedente ormai rovinata dal tempo. La stele in legno è stata inaugurata alla presenza della nipote dello scrittore, Marcella Milani, di amici e cittadini. Il sindaco Antonio Ballottin ha mostrato il nuovo simbolo commemorativo ringraziando tutti coloro che ne hanno permesso la realizzazione mentre il consigliere Pertusi ha ricordato la figura dello scrittore e giornalista scomparso lo scorso anno.

IL PROGETTO

Centro Corbella, piano di restauro

CASTELLO D'AGOGNA - L'amministrazione comunale guidata dal sindaco William Grivel ha approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione e l'accrescimento dell'efficienza energetica del centro sportivo Corbella. Ha partecipato ad un bando per l'utilizzo del Fondo previsto dal "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni" che consente la presentazione di progetti del valore fino a 700mila euro. La giunta ha affidato l'incarico allo studio d'architettura Varini Franco di Mortara. Il progetto riguarda la riqualificazione della copertura della palestra in cemento amianto e l'efficientamento della stessa mediante sostituzione con annesso impianto fotovoltaico. Il costo complessivo dell'opera è di 292.541,51 euro. Qualora il progetto venga ammesso a contributo il Comune finanzia l'opera con una somma di 10mila euro e l'affittuario del centro sportivo si è dimostrato disponibile a cofinanziarla con altri 10mila euro.

LA GESTIONE

Sale pubbliche in concessione

GRAVELLONA - Il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per la concessione in uso di spazi di proprietà del Comune. L'obiettivo è quello di disciplinare in maniera organica la gestione complessiva del patrimonio immobiliare comunale che negli ultimi anni è incrementato. Gli ambienti disponibili sono la Sala delle colonne (Sala del Consiglio Comunale) con una capienza di 40 persone, 30 sedie e 3 tavoli, il Teatro Mutuo Soccorso con una capienza di 99 persone, 70 sedie e 22 tavolini, il cortile comunale con una capienza di 199 persone e la possibilità di collocare sedie, se richiesto, il campo da tennis/calcetto su suolo sintetico. La Sala delle Colonne è riservata in via principale alle attività istituzionali nonché alla celebrazione di matrimoni. La richiesta per l'utilizzo occasionale di strutture comunali deve essere presentata almeno 10 giorni prima della data in cui ne è richiesto l'utilizzo. Info: <https://www.comune.gravellonellomellina.pv.it/it-it/home>.